

Quattro i Comuni interessati al progetto

In Basilicata nasce l'ACAMM

Un nuovo e importante Sistema dei Musei e dei Beni Culturali

È stato presentato il 10 gennaio 2017, nella storica sede di Palazzo Carpegna dell'Accademia Nazionale di San Luca il Sistema dei Musei e dei Beni Culturali di Aliano (MT), Castronuovo Sant'Andrea (PZ), Moliterno (PZ) e Montemurro (PZ), raccolti sotto l'acronimo ACAMM.

A unire le loro energie sono quattro comuni compresi tra il Parco del Pollino e il Parco dell'Appennino lucano, che insieme non raggiungono gli 8.000 abitanti, ma che sorgono su un territorio dove vivono oltre 100.000 persone, dislocate fra le 24 comunità del versante lucano del Pollino e le 29 dell'Appennino.

Il loro obiettivo, in vista di Matera-Basilicata 2019, è quello di operare in una logica sinergica di sistema che divulghi e valorizzi il patrimonio culturale esistente sul territorio, fra pinacoteche, siti, biblioteche, centri di documentazione, fondazioni. Realtà che, a dispetto della dimensione geografica della perifericità, si sono conquistate una credibilità crescente e riconosciuta a livello nazionale, sia per la qualità degli eventi culturali che per i servizi resi. Un denso e molto articolato programma comune è stato elaborato per l'intero 2017 per Aliano (Pinacoteca, Parco Letterario "Carlo Levi", Museo "Paul Rusotto"), per Castronuovo Sant'Andrea (MIG. Museo Internazionale della Grafica, Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", Museo Atelier "Guido Strazza", Museo Atelier "Kengiro Azuma", Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller"), per Moliterno (MAM - Musei Aiello di Moliterno) e per Montemurro (Fondazione Leonardo Sinisgalli e Casa delle Muse). Un palinsesto che, evitando sovrapposizioni e contrapposizioni,

punta a consolidare un'azione culturale e turistica integrata.

Numerose le mostre, tra cui "I libri d'artista di Arnoldo Ciarrocchi", "L'opera grafica di Pericle Fazzini 1936-1985", "Le Edizioni della Cometa e la Lucania 1935-2015"; "L'opera grafica di Max Bill 1947-1990"; "I pittori a Roma negli anni di Carlo Levi"; "Franco Gentilini 1935-1975"; "Paul Russotto, Peter Bellamy e gli artisti di New York 1981-1990", "Mimmo Paladino"; "Guido Strazza. Le incisioni per Imitazioni dell'Antologia Palatina", "Infinitesimi" di Leonardo Sinisgalli; "L'Odissea" di Omero illustrata da Henry Laurens".

Tra gli altri eventi sono previsti "incontri", presentazione di libri, un "Omaggio a Fernanda Pivano", il Festival della paesologia "La Luna e i Calanchi", innumerevoli "occasioni" culturali, convegni, tra cui quello dedicato al centenario della morte del grande pittore lucano Michele Tedesco; "Lectio magistralis" di Miguel Benasayag, Agnes Heller, Francesco de Core, Andrea di Consoli, Chiara Valerio; Letture, tra gli altri, di Raffaele Nigro, Giuseppe Capitano (che legge Carlo Levi), Bruno Conte (S. Andrea Avellino), Ernesto Porcari (Ferdinando Petruccelli della Gattina), Corrado Calabrò (i grandi poeti contemporanei). E poi concerti, tra cui un omaggio a Rino Getano, i Premi (il XX premio letterario Carlo Levi), il Premio Nazionale dell'Incisione 2017, la IV edizione Masterclass di pianoforte M° Vincenzo de Filpo. Nel corso dell'anno verranno inaugurati nuovi spazi, come la Collezione permanente d'arte contemporanea; Museo della vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino, il Museo-Atelier Kengiro Azuma, la

Biblioteca Lucana (libri e stampe del Grand Tour), il Museo della ceramica. Altri "incontri" sono programmati per ricordare personaggi come Tommaso Pedio, Giulio Stolfi, Gabriele De Rosa, Franco Fortini, Mario Nigro, Aurelio Galleppini, Libero De Libero, Carla Accardi. Per ulteriori e più complete informazioni sul programma, di cui per evidenti ragioni di spazio si può dare soltanto una breve sintesi, ci si può rivolgere a Antonio Colaiacovo (Aliano, cell. 3497576705), Maria Allegretti (Castronuovo, cell. 3478021608), Gabriella Naddeo (Moliterno, tel. 089221714 - 089239790), Caterina Venece (Montemurro, cell. 3464901528). Nel corso della presentazione a Roma, gli obiettivi e le ragioni di ACAMM, introdotti da Francesco Moschini, Segretario Generale dell'Accademia Nazionale di San Luca, sono stati messi in luce dai Sindaci dei quattro comuni lucani che hanno aderito al sistema e dai responsabili degli istituti culturali (Antonio Colaiacovo, D. Pietro Dilenge, Giuseppe Appella, Gianfranco Aiello, Biagio Russo). Come è stato da loro illustrato, gli eventi proposti, legati al territorio ma al contempo di respiro europeo e sostenuti da una intensa attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, mettono in luce la capacità progettuale e la vocazione comunicativa dei musei, resi luogo vivo d'incontro e di scambi sociali.

La nascita del sistema ACAMM è stata sollecitata, infatti, dalla convinzione che la produzione culturale, così come l'interesse e la partecipazione, vadano costantemente alimentate e coordinate e non si fermano alla sola conservazione del passato.

Maria Gabriella Savoia